

Nubifragi in Toscana, Giani: "La stima dei danni sale a mezzo miliardo"

"La prima quantificazione dei danni che facevamo nella giornata di ieri ci portava a parlare di 250-300 milioni ma" in base alle segnalazioni che ci hanno fatto i sindaci "già vedo in mezzo miliardo la cifra degli interventi che dovranno essere fatti sull'area Firenze-Prato-Pistoia, poi c'è da quantificare anche ciò che è avvenuto a Pisa e Livorno", ha detto il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani.

In 48 ore 3.851 gli interventi portati a termine dai vigili del fuoco nella regione per soccorsi alla popolazione e per far fronte ai danni causati dall'ondata dovuta alla tempesta Ciaran dalle 17 del 2 novembre.

Nelle aree alluvionate di Firenze, Pisa, Prato e Pistoia, si spiega poi dal Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, stanno operando 625 unità (ieri erano 570) e 199 automezzi. Dei vigili impegnati 418 sono dei comandi regionali e 207 sono giunti in rinforzo da altri comandi d'Italia.

In Toscana "prevalenza di schiarite con qualche passaggio nuvoloso - ha scritto sui social Giani -. Sulle zone alluvionate stanotte non sono escluse delle debolissime piogge, poi niente pioggia fino a giovedì. Grazie al Consorzio regionale Lamma e al Centro funzionale regionale". Oggi il vento soffierà però forte, spiega una nota della Regione, dalla tarda mattinata fino al pomeriggio inoltrato: soprattutto sulla Toscana centro settentrionale e in particolare sull'Appennino fiorentino ed aretino, in quota, e sulla costa: un vento di libeccio che alzerà onde in mare per tutto il giorno.

"Sono in contatto diretto anche con i tecnici Enel al lavoro nelle province di Massa Carrara, Lucca, Livorno, Pisa, Pistoia, Firenze, Arezzo, Siena, Grosseto e Prato. Al momento 10mila utenze senza corrente", ha proseguito sempre sui social Giani, Le case prive di luce, spiega la Regione Toscana in una nota, sono aumentate nella notte. Erano poco più di 4mila ieri sera (scese ulteriormente a 2.200 a mezzanotte) e sono salite a 15mila questa mattina in tutta

la Toscana: 7000 nell'area colpita dalle alluvioni tra Firenze, Prato e Pistoia ed ancora di più in province della regione fino ad oggi non colpite dall'emergenza maltempo. Più di 6mila le utenze disalimentate in provincia di Lucca, ed altre 812 a Massa Carrara, 200 a Pisa e 500 nel Livornese, quasi tutte nel comune di Rosignano Marittimo. Nel Pistoiese si contano 2mila abitazioni senza energia elettrica (tra cui circa 1200 a Pescia, dove non ci sono esondazioni, e 133 tra Quarrata e Montale). Nel territorio della città metropolitana fiorentina le utenze disconnesse sono duemila cinquecento, di cui 1400 (le solite di ieri) a Campi Bisenzio, dove per poter intervenire sulle dieci cabine di alimentazione allagate è necessario prima rimuovere l'acqua. Sono state richieste ulteriori idrovore. Senza luce anche 300 case a Greve in Chianti (Firenze) per il vento. In provincia di Prato sono invece 1500 (565 in città, 472 a Cantagallo e 380 nei comuni medicei). Problemi anche a Siena ed Arezzo, con circa 700 utenze disalimentate per ciascuna provincia. Sono più di 500, su tutto il territorio regionale, i tecnici dell'Enel impegnati.

Al lavoro a Campi Bisenzio, nel Fiorentino, ci sono anche i sommozzatori dei carabinieri: stanno operando 9 militari subacquei e 3 battelli. Tra i compiti dei sommozzatori dell'Arma attività di polizia giudiziaria, tutela di beni culturali sommersi e dell'ambiente, ma pure soccorso in occasione di alluvioni e allagamenti. Sul territorio di Firenze, per l'emergenza maltempo, sta operando personale di Roma e di Pescara.

da ansa.it